

ConTatto®

Come raggiungere il giusto equilibrio

Programma

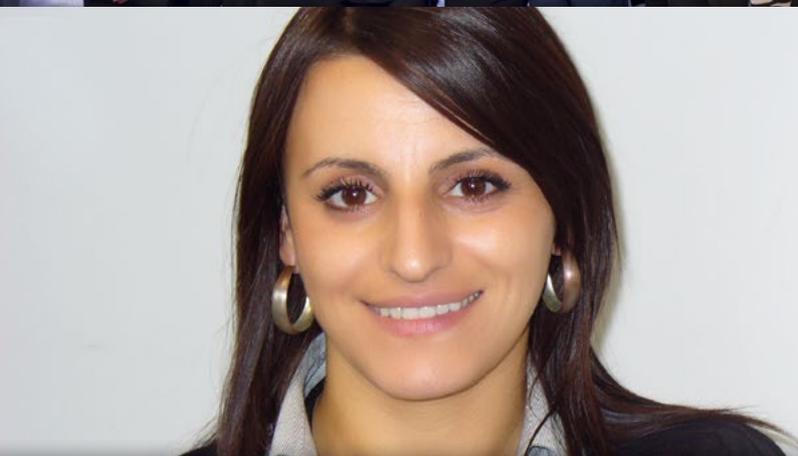


Scopri tutti i servizi dedicati a te



*XVII edizione
Great Comebacks™*

Leggi le storie dei
"grandi ritorni"



ConTatto® Emotivo

Prenota la consulenza
telefonica gratuita della
Psicologa



*Solidarietà
in ConvaTec*

Donazione a favore dei
progetti di Save the
Children Italia



ConvaTec

CHIAMA IL NUMERO VERDE

800.930.930

IL NOSTRO 2019, RICCO DI NOVITÀ



Carissimi,

dopo oltre 20 anni

ConTatto cambia veste: la nostra rivista, sempre più al passo con i tempi, lascia la "via" cartacea per quella digitale, diventando a tutti gli effetti il giornale del futuro. Cosa significa?

Che sarà sempre più facile consultarla, direttamente online:

troverai gli articoli salienti sul blog di ConvaTec e ti basterà seguire le nostre pagine **Facebook** ("[ConvaTec Italia](#)" e "Servizio ConvaTel") e **Twitter** ([@ConvaTecItalia](#)) per essere sempre informato non appena i nuovi contenuti saranno disponibili. E se proprio non volete rinunciare al piacere di sfogliare "fisicamente" il nostro giornale, potrete [scaricarlo e stamparlo cliccando qui](#).

Su questo numero potrete leggere le storie più rappresentative della XVII edizione di **Great Comebacks™**, il Programma Internazionale di ConvaTec che celebra i "grandi ritorni" alla vita dopo l'intervento di stomia. Claudio, Ermelinda e Gabriella hanno trovato la forza di raccontare e raccontarsi, sottolineando come il supporto delle loro stomaterapiste Lidia Biondani dell'Azienda Ospedaliera Borgo Roma di

Verona, Simona Facchetti ASST Rodhense di Rho (MI), Shara Ferrigno e Damiana Latorre del Policlinico San Martino di Genova, sia stato fondamentale nella strada verso la riabilitazione.

Il loro esempio è stato condiviso nel corso della serata

di celebrazione che si è

tenuta lo scorso 22 marzo a

Roma, al Teatro delle Muse: vi invitiamo a leggerne i dettagli e a scoprire come partecipare alla XVIII



edizione del Programma, che è già iniziata!

La nuova veste della rivista non è la sola innovazione di questo 2019: la gamma dei prodotti monopezzo, infatti, si arricchisce di due nuove soluzioni dalla convessità soft, che ti offrono allo stesso tempo comfort e discrezione. Per saperne di più, o per richiedere campioni gratuiti, contattateci al numero verde 800.930.930 o all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com. Vi ricordiamo che, contattandoci, potrete richiedere anche tutti i servizi del **Programma me+™**: se ancora non siete, iscritti, o se desiderate maggiori informazioni in merito, visitate i nostri siti convatec.it e meplus.convatec.it.

Tra questi, le informazioni sui centri di stomaterapia più vicini alla vostra abitazione e la consulenza telefonica gratuita di esperti stomaterapisti: su questo numero trovate le testimonianze di Antonia Tarantino, stomaterapista dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e di Eliana Guerra, degli Spedali Civili di Brescia.

Vi ricordiamo anche l'ultima novità a vostra disposizione, me+™ recovery: il programma certificato che dimostra come praticare un'attività fisica, anche blanda (quale può essere una passeggiata di 30' al giorno), sia fondamentale nella strada verso la riabilitazione. Lo scorso anno oltre 600 operatori sanitari hanno effettuato il training per insegnare la corretta esecuzione degli esercizi e tante persone che vivono la vostra stessa esperienza hanno già messo in pratica gli esercizi della prima fase: puoi vedere gli esercizi del programma sul [canale YouTube di ConvaTec Italia](#).

Il 2019 sarà l'anno della seconda fase: continua a seguirci per scoprire tutti gli ulteriori esercizi.

Auguro a tutti voi una piacevole lettura della nostra nuova rivista e vi invito a contattarci per condividere il vostro parere in merito.

Buona lettura

Luca Felici

CASA EDITRICE:
Optima Srl
Con sede in Via Paullo 9/A
Direttore Responsabile:
Alessandro Pisati
Direttore Editoriale:
Laura Meli
Stampa:
Optima Srl - Milano
ConTatto®:
Periodico registrato presso
il Tribunale di Roma,
autorizzazione N. 509/91 del
13/09/91 con abbonamento
gratuito.
Numero:
MARZO 2019.
Tutti i diritti sono riservati,
in particolare il diritto di
duplicazione, nonché il diritto
di traduzione. Nessuna parte
di questa pubblicazione
può essere riprodotta
in alcuna forma senza il
consenso scritto dell'Editore.
I testi dei redazionali proposti
rispecchiano il pensiero dei
singoli Autori.

ConTatto® è un marchio
registrato ConvaTec Inc.
AP-020283-IT

Scrivete a:
Rivista ConTatto®,
Via della Sierra Nevada, 60
00144 Roma, alla cortese
attenzione di Laura Meli

oppure mandate un'e-mail a:
convatel.italia@convatec.com



Numero 1 - 2019

4

Risponde lo stomaterapista

Esperti stomaterapisti hanno messo la loro professionalità al tuo servizio, rispondendo alle tue domande sulla gestione della stomia. Ecco le loro risposte e i recapiti per contattarli

16

Le domande frequenti sui Livelli Essenziali di Assistenza

Diego Palazzoli, Avvocato e consulente ConvaTel®, risponde ai quesiti sui nuovi LEA

8

Che cos'è l'urostomia

Filippo Barone, stomaterapista dell'Ospedale Regionale Miulli di Acquaviva delle Fonti (BA) risponde alle domande frequenti sulla gestione dell'urostomia

18

L'importanza di informarsi

Marina Eramo, Psicologa e consulente ConvaTel® illustra come informandosi si possano agevolmente superare le preoccupazioni che inficiano la gestione della stomia

10

L'infermiere stomaterapista: una risposta ad ogni esigenza

Maurizio Grassi, stomaterapista dell'Ambulatorio ASL Città di Torino, spiega perché è importante rivolgersi ad una persona esperta nella gestione della stomia

20

“Grandi ritorni” ricchi di emozioni

Ti raccontiamo la serata di celebrazione e le storie rappresentative della XVII edizione del Programma Internazionale Great Comebacks™

12

Gli ambulatori al tuo servizio

La riabilitazione psico-fisica dopo un intervento di stomia richiede un'adeguata assistenza: ecco i riferimenti dei centri di riabilitazione cui rivolgerti in tutta Italia

24

Perché iscriversi a me+

Il programma ti offre gratuitamente un'ampia gamma di servizi: contattaci per scoprirli tutti ed essere sempre aggiornato sulle ultime novità



RISPONDE LO STOMATERAPISTA

Chiamando il numero verde potrai prenotare la consulenza gratuita di esperti stomaterapisti

ConvaTec® mette a tua disposizione la consulenza telefonica gratuita di infermieri specializzati nella gestione della stomia. Per conoscere di volta in volta le date disponibili e prenotare la consulenza, dovrai semplicemente:

- telefonare al numero verde gratuito **800.930.930**
- mandare un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com
- consultare i nostri social media: sulle nostre pagine Facebook ([Servizio ConvaTel](#) e [ConvaTec Italia](#)) e Twitter ([@ConvaTectalia](#))
- inviare un fax al numero **800.930.950**

Gli stomaterapisti raccontano come hanno vissuto le consulenze telefoniche.

Risponde Eliana Guerra, stomaterapista dell'ASST degli Spedali Civili di Brescia

D Come valuti questa esperienza?

R Molto positivamente. Non avevo idea del lavoro e della preparazione delle consulenti: la loro cortesia e la disponibilità, l'attenzione alle esigenze delle persone stomizzate, fanno del Servizio ConvaTel® un valido supporto per chi abbia a che fare con problemi legati alla stomia.

D Ci sono state delle domande che ti hanno stupito?

R Non particolarmente: ho avuto la conferma che le persone stomizzate sono accomunate dagli stessi dubbi e timori, su tutto il Territorio Nazionale. Qui noi operatori sanitari abbiamo un ruolo fondamentale: abbiamo il dovere di dare sempre

informazioni accurate e ripeterle quando necessario; non dobbiamo, infatti, trascurare il fatto che le persone che si rivolgono a noi hanno comunque affrontato una situazione traumatica.

D Quali servizi hai apprezzato di più?

R Sicuramente le informazioni sui centri di stomaterapia: sapere che contattando il numero verde si possono conoscere i recapiti dei centri di riabilitazione in tutta Italia è importantissimo non solo per le persone stomizzate, ma anche per noi operatori. Particolarmente utili, poi, le consulenze dell'Avvocato (spesso le persone non conoscono i loro diritti) e della Psicologa: è bene che i pazienti sappiano di poter contare, gratuitamente su validi supporti, sia dal punto di vista legale che emotivo.

D Perché è importante frequentare un ambulatorio?

R L'ambulatorio è il punto di riferimento per aiutare le persone a riconquistare fiducia in sé stesse e diventare autonome nella gestione della stomia. Quello che dico sempre, è che il centro di riabilitazione è come una porta

aperta: è importante che tu sappia di poterla varcare in qualsiasi momento tu ne abbia bisogno.

D Quali servizi offrite nel vostro ambulatorio?

R Diamo supporto alla persona stomizzata e a chi si prende cura di lei in tutto il percorso di riabilitazione. Quando l'intervento è programmato, questo processo inizia sin dalla fase preoperatoria. Siamo a disposizione nel dare supporto in termini di:

- scelta del sistema di raccolta;
- iter burocratico per ottenere la fornitura;
- prevenzione e gestione delle complicanze;
- istruzione alla pratica dell'irrigazione per le persone colostomizzate.

Qualora ce ne fosse bisogno, possiamo indirizzarti verso altri professionisti sanitari (dermatologo; nutrizionista, etc.). Puoi accedere all'ambulatorio anche se hai affrontato l'intervento in un'altra struttura ospedaliera.

“Le consulenti sono esperte e competenti e sono rimasta molto colpita dall'attenzione alla privacy del paziente”

**CONTATTA LA STOMATERAPISTA
ELIANA GUERRA**

A.O.Spedali Civili

Piazzale Spedali Civili, 1- Ambulatorio stomizzati
Ambulatorio 18 bis I piano

Referente coordinatore: Dottoressa Cristina Razzini

Stomaterapisti: Eliana Guerra, Mauro Bergamelli, Andrea Pasinetti e Infermiera Maria Luisa Arici

Telefono: 030/3995323

E-mail: ambulatorio.stomie@asst-spedalicivilibrescia.it

Orari e giorni di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 16:00



Risponde Antonia Tarantino, stomaterapista dell'Istituto Europeo di Oncologia**D** Come valuti questa esperienza?**R** Molto positivamente. È la prima volta che offro il mio supporto al telefono a persone che non conosco. Ho capito quanto sia importante invitare le persone a contattare il numero verde: le consulenti sono esperte e competenti, offrono un aiuto concreto.**D** Sugeriresti ai tuoi colleghi di "mettersi alla prova"?**R** Sicuramente sì. Spesso noi operatori sanitarie siamo "diffidenti" nei confronti del Servizio: questa esperienza mi ha fatto invece capire quanto sia importante collaborare, per offrire un miglior supporto al paziente.**D** Ci sono delle domande che ti hanno stupito?**R** Mi ha colpito una signora che mi ha detto: "Perché non ci chiama più spesso?". Mi ha fatto riflettere: c'è ancora tanta disinformazione sul mondo della stomia. Inoltre, spesso, le persone sono abbandonate a loro stesse e non sanno a chi rivolgersi: ConvaTel®, informando sui centri di stomaterapia, offrendo le consulenze di noi stomaterapisti, dell'Avvocato e della Psicologa, è un valido supporto.**D** Quale consiglio dai sempre alle persone che si rivolgono a te?**R** Di non aver paura di fare domande, in qualsiasi momento della riabilitazione. Avere dubbi sulla gestione della stomia, soprattutto nell'immediato post-operatorio, è normale.

Sapere di poter contare su personale infermieristico specializzato è molto importante per affrontare la nuova situazione quanto più serenamente possibile.

D Perché è importante frequentare l'ambulatorio?**R** Perché il centro di riabilitazione è un importante punto di riferimento: recarsi in ambulatorio per effettuare le visite di controllo ti aiuta a monitorare le condizioni della cute e a prevenire l'insorgere delle complicanze, seguendo un percorso di riabilitazione scadenzato e completo.**D** Quali servizi possono ricevere presso l'Istituto Europeo di Oncologia?**R** Assistenza sin dalla fase preoperatoria (quando l'intervento non è effettuato in emergenza). In qualsiasi momento potranno ricevere informazioni su:

- scelta del sistema di raccolta e iter burocratico per ottenere la fornitura;
- gestione della stomia;
- prevenzione e gestione delle complicanze;
- in caso di colostomia, istruzione alla pratica riabilitativa dell'irrigazione;
- qualora ce ne fosse bisogno, indirizzare verso altre figure professionali, quali nutrizionista, chirurgo, etc.

D Cosa ti senti di dire alle persone stomizzate?**R** Che non solo sole: in qualsiasi momento possono contare sul supporto del proprio operatore sanitario di fiducia.**CONTATTA LA STOMATERAPISTA ANTONIA TARANTINO****Istituto Europeo di Oncologia****Orari e giorni di apertura:** Dalle 13:00 alle 15:30, su prenotazione telefonica senza impegnativa del medico dal lunedì al venerdì. Accesso consentito solo alle persone operate nella struttura**Telefono:** 02 94371093

Protezione cutanea, un dono di NATURA™



Natura™ è il sistema a due pezzi di ConvaTec pensato per offrirti comfort e discrezione.

Un 'click' sonoro conferma che placca e sacca sono agganciati correttamente.

Le innovative **placche a soffietto** ti consentono di applicare la sacca senza esercitare pressione sull'addome.



Disponibili nelle seguenti versioni:



**MODELLABILE
PIANA**



**RITAGLIABILE
PIANA E CONVESSA**

NOVITÀ

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo **convatel.italia@convatec.com**
Per maggiori informazioni visita il sito **www.convatec.it**

*Numero verde destinato ad assistenza tecnica
© 2019 ConvaTec Inc. ™ indica un marchio di fabbrica di ConvaTec

 **ConvaTec**



CHE COS'È L'UROSTOMIA

Filippo Barone, stomaterapista dell'Ospedale Regionale Miulli di Acquaviva delle Fonti (BA) risponde alle domande frequenti sulla gestione dell'urostomia

Il confezionamento di un'urostomia consente la fuoriuscita dell'urina dall'organismo, quando, a causa di un tumore, di una malattia o di un evento traumatico, si rende necessaria la rimozione di una parte del tratto urinario. La derivazione delle urine può avvenire direttamente, abboccando gli ureteri alla cute (ureterocutaneostomia) oppure una porzione dell'intestino tenue viene recisa chirurgicamente, suturata ad una estremità e utilizzata come nuovo raccogliitore per le urine o "vescica". I due ureteri (condotti) che trasportano l'urina dai reni sono quindi

collegati a questa nuova vescica la cui parte terminale viene fatta fuoriuscire attraverso la parete addominale, a creare lo stoma.

L'importanza di proteggere la cute

Mantenere integra la cute peristomale è molto importante per una corretta gestione di qualsiasi tipo di stomia: la pelle deve presentarsi rosea e integra come in qualsiasi altra parte del corpo; la presenza di alterazioni, infatti, potrebbe compromettere la tenuta del sistema di raccolta ed essere indice della comparsa di complicanze più gravi. In caso di urostomia l'attenzione deve essere ancora più alta, poiché: le urine sono particolarmente irritanti e aggressive sulla pelle. Per questo, è molto importante scegliere il sistema di raccolta più adatto alle tue esigenze: questo vuol dire che ti aiuti a mantenere integra la cute e, al contempo, ti offra il comfort

“ Imparare da subito a gestire la stomia è molto importante, perché ti consente di recuperare più velocemente l'autonomia ”

e la discrezione di cui hai bisogno. Quindi, è molto importante effettuare con cura lo stomacare (l'insieme delle procedure per effettuare l'igiene della stomia).

Il cambio del sistema di raccolta

Prima di procedere, assicurati di avere a disposizione tutto l'occorrente: acqua e sapone, il nuovo sistema di raccolta, se non adoperi un prodotto modellabile (che si prepara allargando il foro centrale della barriera cutanea con le dita) forbici e sacchetto per i rifiuti. Il cambio della sacca è un momento delicato: prenditi tutto il tempo di cui hai bisogno e segui i seguenti passaggi:

- **Rimuovi il sistema di raccolta** dall'alto verso il basso. Per effettuare questa operazione, puoi aiutarti con un prodotto rimuovi adesivo.
- **Lava bene la cute** con acqua e sapone (evita i detergenti oleosi o in crema, che possono lasciare residui e compromettere la tenuta del sistema di raccolta) e asciugala, tamponando con panno carta, senza strofinare, per non "stressare" la cute.
- **Utilizza gli accessori.** Per proteggere la cute dal contatto con gli effluenti, usa il film protettivo. In caso di lievi alterazioni, adopera la polvere: applicane un po' nella zona interessata e soffia via quella in eccesso.

Se la cute fosse

irregolare, puoi adoperare la pasta protettiva o l'anello modellabile: la prima ti aiuta a livellare la cute; il secondo può essere modellato a proprio piacimento per creare un sigillo protettivo intorno alla stomia.

- **Applica il nuovo sistema di raccolta, dal basso verso l'alto** e getta i rifiuti nell'apposito sacchetto.

La gestione dei cateteri ureterali

In caso di ureterocutaneostomia, sia monolaterale che bilaterale, devi prestare particolare attenzione alla gestione dei cateteri ureterali (detti anche "stent"). Si tratta di tubicini inseriti nell'uretere per permettere la fuoriuscita dell'urina proveniente dai reni. Ecco alcuni accorgimenti per gestirli in sicurezza:

- Stai attento a non sfilare il cateterino quando sostituisci la placca;
- Svuota spesso la sacca, in modo che il cateterino non stia permanentemente a contatto con le urine. È importante, quindi, che rimanga sempre al di sopra della barriera antiriflusso.
- In caso di dolore renale, controlla che il cateterino funzioni a dovere (cioè che "goccioli" regolarmente) e non sia ostruito.

Ricordati di bere molto, per evitare rischi di disidratazione. Infine, ma non ultimo, per qualsiasi dubbio tu possa avere, non esitare a rivolgerti al tuo operatore sanitario di fiducia.

**CONTATTA LO STOMATERAPISTA
FILIPPO BARONE**

Centro di Stomaterapia Ospedale Miulli

Strada prov. Acquaviva-Santeramo Km 4,100
Acquaviva delle Fonti (BA) - Ambulatorio piano terra

Orari e giorni di apertura: giovedì dalle 15:00 alle 19:00

Telefono: 339 3648241





L'INFERMIERE STOMATERAPISTA: UNA RISPOSTA ALLE TUE ESIGENZE

Maurizio Grassi, stomaterapista dell'Ambulatorio ASL Città di Torino, spiega perché è importante rivolgersi ad una persona esperta nella gestione della stomia

Vivere con la stomia vuol dire imparare a gestire nella quotidianità un dispositivo nuovo che ci ha cambiato la vita, ma che in un certo senso ci ha mantenuto in vita. È importante che tu sappia di non essere solo nella strada verso la riabilitazione: per qualsiasi esigenza, infatti, puoi contare sugli stomaterapisti, infermieri specializzati nella gestione della stomia, che sapranno rispondere ad ogni tuo dubbio e indirizzarti nel trovare le soluzioni migliori alle tue esigenze.

Il ruolo dello stomaterapista

Lo stomaterapista svolge 3 compiti fondamentali: fornirti tutte le informazioni necessarie di cui hai bisogno; insegnarti alcune buone pratiche per la gestione; metterti in contatto con specialisti nel caso non riuscissi a trovare la soluzione. Ovviamente, l'obiettivo primario di noi operatori sanitari è guidarti affinché tu possa diventare autonomo nella gestione della stomia. Questo vuol dire offrire a te o a chi si prende cura di te (il cosiddetto

"caregiver") tutto il supporto di cui hai bisogno, soprattutto in alcune aree chiave.

La scelta del sistema di raccolta

Mantenere integra la cute è il primo passo nella strada verso la riabilitazione. Per raggiungere questo obiettivo, è importante che non si verifichino infiltrazioni al di sotto della barriera cutanea: sono queste, infatti, la causa primaria di alterazioni della cute peristomale. Quando prepari la barriera cutanea, cerca quanto più possibile di evitare la formazione di spazi vuoti tra questa e la stomia. Da questo punto di vista, può essere utile adoperare

“ Imparare da subito a gestire la stomia è molto importante, perché ti consente di recuperare più velocemente l'autonomia ”

un prodotto modellabile, in quanto il foro centrale si prepara senza dover utilizzare le forbici, semplicemente allargandolo con le dita e riproducendo approssimativamente le dimensioni della stomia. Quando applichi la barriera alla cute, l'adesivo modellabile tende a "tornare indietro" "abbracciando" i contorni della stomia e riducendo così il rischio di infiltrazioni.

Effettuare con cura lo stomacare

Con questo termine si intende l'insieme delle procedure per effettuare l'igiene della stomia e sostituire la sacca. Tieni a mente che per pulire la cute peristomale sono sufficienti acqua e detergente, quello che utilizzi e che hai a casa va benissimo (unico suggerimento: evitare i detergenti oleosi o in crema che possono lasciare residui e compromettere la tenuta del sistema di raccolta). La cute va asciugata con carta o pannocarta, tamponandola. Non strofinare, per non danneggiarla. Un ottimo presidio non necessita di altro, ma se la tua pelle fosse particolarmente delicata gli accessori possono aiutarti mantenere integra la cute.

- **il film protettivo**, che crea una barriera trasparente dal contatto con gli effluenti e **il rimuovi adesivo**, per eliminare la sacca in modo atraumatico o eventuali residui di adesivo dalla cute. Entrambi i prodotti sono disponibili sia in spray che salviette: la scelta di un formato rispetto all'altro dipende dalle tue esigenze

- **la pasta** ti aiuta a favorire la tenuta del sistema di raccolta: serve per livellare eventuali irregolarità della cute peristomale, creando una superficie uniforme per l'adesione della barriera cutanea
- **la polvere**, in caso di lievi alterazioni che rendono la pelle intorno alla stomia umida e bagnata (essudato) crea un gel protettivo ma attenzione l'uso eccessivo fa staccare precocemente la placca. Utilizza la polvere solo dopo aver consultato uno specialista
- **l'anello modellabile** crea un sigillo protettivo intorno alla stomia, riducendo il rischio di infiltrazioni. Può anche essere usato in sostituzione della pasta livellante modellandolo a seconda delle necessità

Supporto per ottenere la fornitura

Alcune persone non sanno che i sistemi di raccolta per stomia sono rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale: puoi contare sul supporto del tuo operatore sanitario di fiducia per orientarti tra le pratiche burocratiche. Puoi anche rivolgerti a ConvaTec che mette a tua disposizione la consulenza telefonica gratuita di un Avvocato, su prenotazione.

**CONTATTA LO STOMATERAPISTA
MAURIZIO GRASSI**

Ambulatorio stomizzati ASL Città di Torino

Ambulatorio stomia – Piano terra
Via Botticelli 130

Telefono: 011/2402578 (solo al mattino) dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00
011/2467131 o 135 (solo al pomeriggio) dalle 14,00 alle 16,00 il martedì e giovedì

Orari e giorni di apertura: martedì su appuntamento previo accordo telefonico e giovedì con accesso diretto dalle 14:00 alle 16:00





GLI AMBULATORI AL TUO SERVIZIO

La riabilitazione psico-fisica dopo un intervento di stomia richiede un'adeguata assistenza: ecco i riferimenti dei centri di riabilitazione cui rivolgerti in tutta Italia

Frequentare un ambulatorio è molto importante: gli stomaterapisti offrono a te e a chi si prende cura di te, tutte le informazioni di cui avete bisogno, dalla scelta del prodotto alla gestione di eventuali complicanze. Per conoscere l'ambulatorio più vicino alla tua abitazione, contattaci al numero verde **800.930.930**, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 o mandaci un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com.

Ambulatorio e continuità assistenziale: il percorso del paziente stomizzato

Nicola Palmiero e Maria Rosaria D'Ippolito, stomaterapisti dell'Ospedale Cardarelli di Napoli, illustrano perché è importante istituzionalizzare il percorso assistenziale

La gestione ambulatoriale riabilitativa, che costituisce il fondamento della continuità assistenziale, si fonda sull'attività educativa, propria della professione infermieristica, che si espleta pienamente nel processo educativo della gestione del nuovo organo divenendo "educazione terapeutica" strutturata all'interno di un piano educativo della persona attraverso il trasferimento pianificato e organizzato di competenze dall'infermiere all'utente con lo scopo di ridurre gradualmente la dipendenza dall'operatore

fino al raggiungimento dell'autonomia. Tale approccio consente di prevenire la comparsa di complicanze, di ridurre i costi di gestione ottimizzando risorse umane e materiali, di valutare e documentare il risultato dell'intervento educativo. Fondamentale, nel post-operatorio, che la persona con stomia o il caregiver acquisisca un bagaglio minimo di abilità specifiche per la gestione autonoma della stomia, al fine di promuovere congiuntamente indipendenza e capacità di adattamento alla nuova condizione.

L'assistenza in detto contesto è finalizzata all'individuazione del sistema di raccolta adeguato alla condizione e funzione del soggetto con stomia ma anche alla conformazione e al variare della stessa nelle attività di vita quotidiana, nonché alle preferenze e manualità del singolo. L'educazione abbraccia congiuntamente anche i bisogni relativi all'alimentazione, all'attività fisica e al tempo libero, all'abbigliamento e igiene personale, alla prevenzione e riconoscimento delle complicanze, al corretto utilizzo dei presidi in uso, ai percorsi burocratici-amministrativi.

L'apprendimento di competenze e comportamenti è fondamentale, al fine di ripristinare l'autonomia, riducendo progressivamente la dipendenza dall'operatore. Affinché l'insegnamento sia efficace, è indispensabile che le informazioni fornite non siano strettamente tecniche, ma modulate in base alle capacità cognitive del paziente. L'eventuale inserimento di una figura di riferimento (care giver) se gradito al paziente, darà valore aggiunto al processo che dovrà continuare durante il follow-up e i controlli ambulatoriali.

Presso l' Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, AORN A.Cardarelli di Napoli , ed in particolare presso la UOC di Chirurgia Generale 3 diretta da Dott. Carmine Antropoli questa attività viene portata avanti da circa un ventennio dagli infermieri **Nicola Palmiero** e **Mariarosaria D'Ippolito**, **Stomaterapisti** con competenze specifiche acquisite attraverso percorsi formativi atti ad ampliare ed approfondire tecniche e metodologie proprie della materia. La presa in carico del paziente e della sua famiglia, presso l'Ambulatorio riabilitativo, viene attuato routinariamente mediante l'apertura pomeridiana bisettimanale con appuntamenti

programmati e mirati alle esigenze del paziente, anche se non mancano talvolta dei consulti con caratteri di urgenza che vengono effettuati nelle ore antimeridiane sia per gli esterni che per i pazienti ancora ricoverati in altre UUOO dell'ospedale.

Gli utenti infatti afferiscono al servizio Ambulatoriale in momenti diversi del loro percorso e della loro vita, ognuno con personali e specifici "bisogni" in cerca di risposte a cui è necessario dare riscontro.

Proprio riferendosi a tali esperienze ed alla necessità di disegnare un percorso privilegiato per tali pazienti, è stato sollecitato ed alla fine ottenuto, un tavolo tecnico presso la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD 08 – Politica del Farmaco e Dispositivi , al quale hanno partecipato, tra gli

altri, in veste di tecnici estensori di tale percorso proprio gli operatori del Cardarelli come i Dott.ri Mariano Fortunato Armellino e Nicola Palmiero rispettivamente Chirurgo e Stomaterapista della UOC di Chirurgia 3. Il tavolo di lavoro, insediatosi in data 26/05/2017, ha concluso recentemente il suo mandato con la stesura di un Percorso Assistenziale Coordinato per la persona portatrice di stomia

che permetterà a tutte le strutture sanitarie regionali di dotarsi di un Centro Stomizzati in grado di dare tutto il supporto, umano e tecnologico, necessario a questi pazienti.

Anche il Cardarelli di Napoli, come già altre strutture presenti nella ROC (Rete Oncologica



Maria Rosaria
D'Ippolito

Campana) ha deliberato la implementazione di ben 14 PDTA per altrettanti patologie Oncologiche e tra queste è sicuramente ai primi posti il Tumore del Colon Retto. Offrire quindi una continuità assistenziale qualificata alla persona stomizzata, affetta da una patologia oncologica talvolta invalidante, vuol dire stabilire un percorso riabilitativo a 360°.

Il percorso può essere identificato come la migliore sequenza, temporale e spaziale possibile delle attività da svolgere per risolvere i problemi di salute della persona. Gli obiettivi generici del PTDA possono essere così sintetizzati:

- modificare le pratiche cliniche, se necessario, rendendole il più aderenti possibile alle migliori evidenze scientifiche;
- ri-orientare l'organizzazione dei servizi in maniera che tengano conto delle esigenze dei cittadini.

Nella strada verso la riabilitazione, il paziente riceve tutto il supporto di cui ha bisogno in una specifica fase: quella ambulatoriale. Al suo interno, possono essere identificate ulteriori fasi:

- **post-operatoria precoce:** inizia in ospedale, se l'ambulatorio è localizzato all'interno di esso, o alla dimissione del paziente, che si sottopone ad una visita giornaliera;

- **post-operatoria tardiva:** dalla seconda settimana dall'intervento le visite al paziente possono essere meno frequenti. Inizia anche il processo di informazione ed educazione sanitaria;
- **esplorativa:** anamnesi clinica e patologica remota e prossima;
- **clinica:** esame obiettivo dell'addome e dello stoma;
- **stimolo:** esaltazione della funzione dello stoma e familiarizzazione con esso;
- **congedo:** forte motivazione per i successivi controlli.

Questo è il mandato che da circa un ventennio si sono dati gli operatori sanitari della UOC di Chirurgia Generale 3, sottolineato ancora di più dalla recente istituzione dei PDTA oncologici, e per il quale continuano tutt'ora a profondere il loro impegno e la loro professionalità condita da tanta personale passione.

Un operatore sanitario preparato fornisce una buona assistenza; un operatore sensibile e motivato si "prende cura" della persona.



CONTATTA GLI STOMATERAPISTI

Maria Rosaria D'Ippolito - Cellulare 3332226260

Nicola Palmiero - Telefono: 339/7461605 e Fax 081/7472354

Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli

Via A. Cardarelli - Ambulatorio Infermieristico di Riabilitazione Enterostomale Chirurgia 3

Orari e giorni di apertura: Mercoledì – venerdì dalle 14:00 alle 17:00

In ambulatorio – dopo le 14:00 Padiglione A, stanza 5 – 0817472538

Sia accede tramite CUP, anche persone al di fuori della struttura

ACCESSORI PER GESTIRE LA STOMIA



Niltac

PRODOTTO	CODICE	ISO 2017
SPRAY	TR 101	09.18.30.009
SALVIETTE	TR 102	09.18.30.009

Aiuta a rimuovere in modo delicato la placca ed a eliminare i residui di adesivo dalla cute



Silesse

PRODOTTO	CODICE	ISO 1999	ISO 2017
SALVIETTE	TR 103	09.18.30.006	09.18.30.009
SPRAY	TR 104	09.18.30.006	09.18.30.009

Crea una sottile barriera protettiva tra cute e placca, proteggendola dal contatto con gli effluenti



Pasta Stomahesive

CODICE	ISO 1999	ISO 2017
7598	09.18.30.003	09.18.30.012

Livella le irregolarità della cute intorno alla stomia migliorando l'adesione della placca



Polvere Stomahesive

CODICE	ISO
7595	09.18.30.006

Protegge la pelle irritata assorbendo l'essudato e favorendo l'adesione del sistema di raccolta



Anello Stomahesive

CODICE	ISO 1999	ISO 2017
413503	09.18.30.003	09.18.30.012

Sigilla il contorno della stomia, proteggendo la pelle dal contatto con gli effluenti



Diamons - Bustine gelificanti antiodore

PRODOTTO	CODICE
DIAMONDS	TR 105

Le bustine sono assorbenti, gelificano le feci liquide e ne catturano gli odori grazie alla tecnologia ActivOne™ Odour Control



Ease™ Strips cerotti idrocolloidal

PRODOTTO	CODICE
EASE™ STRIPS SOTTILI	422160
EASE™ STRIPS CURVE	422164

Sottili strisce idrocolloidal che aiutano a mantenere adesa la placca alla cute e si adattano al corpo del paziente, seguendone tutti i movimenti



Cintura addominale

PRODOTTO	CODICE
CINTURA	6611

Fornisce un ulteriore senso di sicurezza e di tenuta del dispositivo

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito

800.930.930* dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com

Per maggiori informazioni visita il sito www.convatec.it



*Numero verde destinato ad assistenza tecnica

© 2019 ConvaTec Inc. ™ indica un marchio di fabbrica di ConvaTec



LE DOMANDE FREQUENTI SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

*Diego Palazzoli, Avvocato e consulente ConvaTel®,
risponde ai quesiti sui nuovi LEA*



Diego Palazzoli,
Avvocato

D Cosa sono i LEA?

R La codificazione normativa dei servizi di assistenza sanitaria pubblica, offerti gratuitamente, al di sotto dei quali non è consentito scendere. I LEA ribadiscono la libera scelta: è il paziente che sceglie il prodotto più adatto alle sue esigenze, pur sempre secondo i parametri indicati nella prima prescrizione.

D Rispetto alla precedente normativa, quali sono le principali novità?

R I dispositivi medici monouso ora sono inseriti espressamente nei LEA, invece di essere meramente menzionati nel "Nomenclatore". Inoltre, il loro approvvigionamento non avverrà più mediante il ricorso ai bandi pubblici

di gara, essendo invece ora previsto il reperimento diretto dai fornitori, favorendosi l'effettiva corrispondenza degli ausili alle specifiche esigenze dei pazienti. Infatti, il principio già affermato nel DM 321/2001, è stato recepito ed espressamente affermato nell'allegato A ai nuovi LEA, dove l'art.1, co.4, afferma: "Per l'erogazione degli ausili per stomia di cui alla classe 09.18 del nomenclatore allegato 2 al dPCM, le regioni adottano modalità di acquisto e di fornitura che garantiscano agli assistiti la possibilità di ricevere, secondo le indicazioni cliniche a cura del medico prescrivente, i prodotti

inclusi nel repertorio più adeguati alle loro specifiche necessità e assicurano la funzione di rieducazione specifica".

D **Nel caso di utilizzo di un sistema due pezzi, quante placche sono concedibili al mese?**

R Sono erogabili 20 placche, indipendentemente dal tipo di stomia (ileostomia, urostomia, colostomia).

D **A quante sacche per tipo di stomia si ha diritto?**

R Dipende dal tipo di stomia: sacche a fondo chiuso: 60 pezzi; sacche a fondo aperto: 90 pezzi; sacche per urostomia: 30 pezzi.
Per quanto concerne gli ausili per l'irrigazione (tecnica riabilitativa praticabile solo in caso di colostomia), la cui pratica è consigliata ad un mese dall'intervento, la quantità erogabile deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione dello specialista prima di procedere all'acquisto.

D **In cosa consiste la maggiorazione del 50%?**

R In considerazione della necessità di un periodo di apprendimento dell'uso delle sacche da parte del paziente e della fisiologica evoluzione della stomia, si è ritenuto di concedere la fruibilità di un maggior numero di sistemi di raccolta per stomia nei primi mesi successivi all'intervento. Per ciascuna stomia il numero degli ausili può pertanto essere aumentato, a giudizio dello specialista prescrittore, fino al 50% della quantità stabilita dal nomenclatore; questo per un periodo massimo di sei mesi.

D **Quali accessori sono rimborsabili? In che quantità?**

R I protettori dello stoma e della cute peristomale rimborsabili sono: la pasta; la polvere protettiva per le zone peristomali; le salviettine per la detersione. La quantità dei protettori è stabilita secondo la necessità del paziente, quali la frequenza del cambio della medicazione, in dipendenza delle specifiche peculiarità, ma sempre in base a quanto stabilito dal piano terapeutico.

D **Il rimuovi adesivo è inserito tra gli accessori rimborsabili?**

R Sì, con lo stesso codice ISO del film protettivo: 09.18.30.009

D **Quali regioni hanno recepito la normativa?**

R Rispondere a questa domanda non è semplice: sebbene i LEA siano entrati in vigore a marzo 2017, anche laddove le Regioni abbiano dichiarato espressamente di recepire il nuovo nomenclatore, si devono ricercare - regione per regione - le normative di concreta attuazione e l'effettività della relativa esecuzione. Per verificarne lo status, è possibile controllare sul seguente sito Internet:

<http://www.fioto.it/notizia.php?tid=321>

PRENOTA LA TUA CONSULENZA TELEFONICA GRATUITA

L'Avvocato Diego Palazzoli risponde alle tue domande ogni 15 giorni: per prenotare la consulenza, telefona al numero verde gratuito 800.930.930 o manda un'e-mail a convatel.italia@convatec.com

L'IMPORTANZA DI INFORMARSI

Marina Eramo, Psicologa e consulente ConvaTel®, illustra come informandosi si possano agevolmente superare le preoccupazioni che inficiano la gestione della stomia



Marina Eramo,
Psicologa e consulente
ConvaTel®

Convivere con un nuovo organo, nello specifico con una stomia, significa confrontarsi quotidianamente con una nuova realtà: la gestione pratica e quella "psicologica" impongono spesso delle scelte obbligate che possono essere vissute come delle vere e proprie barriere. Le fasi stesse di adattamento e accettazione di questo nuovo organo passano attraverso momenti di rabbia o di sconforto, ma è grazie alla gestione quotidiana, al prendersi cura della propria stomia in maniera autonoma che riuscirai a "metabolizzare" e ad elaborare anche il vissuto psicologico. Nelle

situazioni difficili e nei momenti di crisi l'essere umano ha la capacità di mettere in atto delle strategie atte a trovare sempre un nuovo equilibrio, grazie all'acquisizione di nuove competenze. Per questo è molto importante confrontarsi sempre con persone che sanno esattamente cosa stai vivendo. In primis, è importante poter contare sul supporto di uno **stomaterapista**: l'infermiere esperto in stomaterapia diventerà il tuo punto di riferimento per qualsiasi informazione tu possa aver bisogno. Inoltre, può essere particolarmente utile confrontarsi con persone che vivono la tua stessa esperienza: da questo punto di vista è importante entrare in contatto con l'**Associazione**

“ Provare emozioni contrastanti è normale: l'importante è imparare ad esternarle per riprendere il controllo ”

dei pazienti più vicina alla tua abitazione. L'importante è non lasciare senza risposta eventuali dubbi o domande inerenti la gestione della stomia, poiché il primo passo per una corretta riabilitazione è essere informati.

Non dare per scontato le informazioni

Molto spesso, però, alcune informazioni vengono considerate talmente scontate che non vengono date affatto: per fare un esempio banale, che spesso mi capita di sentire, è che molti chiedono a cosa servano i bollini coprifiltro. Non tutti sanno che servono a regolare la fuoriuscita dell'aria dalla sacca o che vanno utilizzati per proteggere il filtro quando si fa la doccia o il bagno. Mi sta molto a cuore questo argomento anche se può sembrare di poco conto, perché sono tantissime le persone che ad esempio rinunciano ad andare al mare, solo perché pensano di non poterlo fare a causa della stomia. Questo è un piccolo esempio che però rende l'idea di quanto sia importante parlare e confrontarsi su questi argomenti.

A volte, i problemi di gestione sorgono perché si adoperano sistemi di raccolta non adatti alle proprie esigenze, oppure, perché si utilizzano in maniera errata. Ad esempio, alcune persone ritagliano il dispositivo più del necessario, o ritagliano i prodotti modellabili, che si preparano semplicemente allargando il foro centrale con le dita. Una sbagliata preparazione del prodotto aumenta il rischio di infiltrazioni, causa primaria di arrossamenti e irritazioni. Una corretta gestione della stomia passa inevitabilmente per una scelta corretta del dispositivo stesso, usando il prodotto giusto non solo si evitano o si riducono le complicanze della cute peristomale, ma si ha un beneficio anche a livello psicologico perché si affronteranno

meglio le occasioni di incontro con gli altri e si avrà maggiore sicurezza e fiducia in se stessi. Qualsiasi dubbio tu possa avere sull'utilizzo di un prodotto, non esitare a contattare il **Servizio ConvaTel®**, al numero verde gratuito **800.930.930** o all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com: sapremo inoltre indirizzarti all'ambulatorio di stomaterapia più vicino alla tua abitazione.

Razionalizzare le proprie paure

Una delle preoccupazioni più grandi quando si torna alla vita quotidiana dopo l'intervento è come effettuare il cambio del dispositivo quando si è fuori casa. Sicuramente bisogna essere autonomi nella gestione dei dispositivi e avere la sicurezza di portare con sé tutto l'occorrente, basta un piccolo beauty! I prodotti per la cura della pelle, che nella versione in salviette monouso sono pratici e discreti sono perfette quando non si ha la possibilità di usare acqua e sapone.

Per chi ha effluenti molto liquidi ci sono prodotti specifici come le bustine gelificanti per rendere più agevole l'operazione di svuotamento della sacca a fondo aperto, che tra l'altro è maggiormente discreta e confortevole grazie alla possibilità di nascondere il fondo nella tasca. Fortunatamente la ricerca e l'innovazione dei prodotti è sempre più orientata verso un maggior comfort e praticità di utilizzo. A te non resta che fare delle prove per trovare il prodotto più adatto alle tue esigenze.

**CONTATTA LA DOTTORESSA
MARINA ERAMO**

Per prenotare la consulenza telefonica gratuita della nostra Psicologa, contatta il numero verde gratuito 800.930.930, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.com.

“GRANDI RITORNI” RICCHI DI EMOZIONI

Ti raccontiamo la serata di celebrazione e le storie rappresentative della XVII edizione del Programma Internazionale Great Comebacks™

Il 22 marzo, davanti ad una platea di 70 persone tra pazienti e operatori sanitari, nella splendida cornice del Teatro delle Muse di Roma, si è tenuta la serata di celebrazione dei “grandi ritorni 2018”. Ad aprire la manifestazione è stata la commedia della compagnia teatrale di Alberto Pagliarulo, persona stomizzata “Great Comebacks™” 2013. Al termine dello spettacolo, ha preso la parola Gianna De Chiara Business Unit Chronic Care di ConvaTec che ha sottolineato come questa XVII edizione abbia registrato un successo clamoroso con oltre 80 storie. Un risultato raggiunto grazie alla diffusione del Programma ad opera degli stomaterapisti presenti, figure chiave nella strada verso la riabilitazione e delle Associazioni. È stato quindi proiettato un video che ha ripercorso le tappe di Great Comebacks™ e al termine del quale ha preso la parola Laura Meli, Marketing Communication Specialist di ConvaTec che ha presentato il video delle storie 2018. Al termine della proiezione, i “grandi ritorni” **Claudio** ed **Ermelinda** (assente **Gabriella** per motivi familiari) sono saliti sul palco insieme alle loro stomaterapiste **Lidia Biondiani**, dell’Ospedale Borgo Roma di Verona, **Simona Facchetti**, dell’ASL

di RHO (MI), **Shara Ferrigno** e **Damiana Latorre**, del Policlinico San Martino di Genova per ricevere il meritato applauso. Dopo un breve scambio di battute con Alberto Pagliarulo, Juan Antonio Ferreiro, Vice President & General Manager Southern Europe ConvaTec, ha consegnato un riconoscimento simbolico ai “grandi ritorni”: una targa celebrativa. Sul palco, in rappresentanza delle Associazioni che sostengono il Programma, sono intervenuti Gabriele Rastelli, Presidente Onorario A.I.O.S.S. (Associazione Italiana Stomaterapisti); Maria De Pasquale, stomaterapista A.I.STOM. (Associazione Italiana Stomizzati) e Marina Perrotta, Presidente F.A.I.S. (Federazione delle



Da sinistra a destra: Laura Meli, Responsabile Comunicazione ConvaTec Italia, Gianna De Chiara, Business Unit Director Chronic Care, Damiana Latorre, stomaterapista Policlinico San Martino di Genova, Shara Ferrigno, Coordinatrice Infermieristica Policlinico San Martino di Genova, Lidia Biondiani, stomaterapista Ospedale Borgoroma di Verona, Claudio Toninel, Great Comebacks™ 2018, Juan Antonio Ferreiro, Vice President & General Manager Southern Europe ConvaTec, Ermelinda Palmieri Great Comebacks™ 2018 e Simona Facchetti, stomaterapista Ospedale di RHO (MI).

Associazioni Incontinenti e Stomizzati). La serata si è chiusa con l'invito a raccontare la propria esperienza, partecipando così all'edizione 2019 del Programma.

Vi invitiamo a leggere una sintesi delle storie: la versione integrale è disponibile sui siti convatec.it; meplus.convatec.it; greatcomebacks.it.

La storia di Claudio Great Comebacks™ 2018

"Sono veronese di nascita e di residenza, classe di ferro 1949; sono un insegnante di educazione fisica, non più in servizio, nonché veterano ufficiale dell'Esercito Italiano, maggiore in congedo, lagunare della Serenissima e paracadutista della Folgore. Sono un appassionato di sport, in particolare della Pesistica, in attività da 47 anni, nel tempo, come atleta, tecnico e poi dirigente. Svolgo la mia attività presso la società sportiva Bentegodi di Verona, sono dirigente regionale del CONI, dal quale lo scorso anno ho ricevuto la "Stella d'Oro al Merito Sportivo" e della Federazione Italiana Pesistica. Dopo la morte di mio padre Rino ho "adottato" la carica di vice presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui assieme a tutti i "nonni Reduci" italiani viventi della Divisione. Nel 2014 ho ricevuto l'onorificenza di "Cavaliere OMRI" per il mio impegno nella promozione dello sport nella scuola e nel sociale. Tutto è cominciato nel 2005, quando mi fu diagnosticato un adenocarcinoma nell'intestino retto; dopo due anni mi sono ritrovato con una recidiva di neoplasia con la conseguente colostomia. Probabilmente il mio carattere, fortemente volitivo e positivo e la militanza nello sport, mi hanno aiutato a sopportare e a sollevare anche il peso della mia nuova situazione fisica, con la quale sto convivendo con estrema serenità e normalità. La mia costante di vedere il bicchiere mezzo pieno ha ripreso

vigore e quella che sembrava essere una tragedia, si è ridimensionata e si è affacciata la prospettiva di una nuova situazione di vita, comunque positiva, parallelamente alla forte convinzione di essere una sorta di "sopravvissuto" e come tale, con il "diritto-dovere" di riprendere a vivere a tutto campo. Tutto è diventato più chiaro e limpido ed è scattato in me, e si è via via rinvigorito, il primordiale istinto dell'attaccamento alla vita, con la voglia di vivere a tutti i costi e di tornare a essere come prima! Nel mio caso devo ringraziare tutta la mia famiglia: mia figlia Michela, mia moglie e compagna di vita Candida, mio fratello Bruno e il cugino fraterno Dr. Paolo Miglioranzi, che mi sono stati accanto. Cosa dire poi dell'equipe medica del Policlinico di Borgo Roma di Verona e del prof. G. Gaetano Delaini, splendido protagonista dei miei due interventi con l'enterostomista Lidia Biondani e la presidente AISVE e amica Cristina Verdolin; tutti di grande aiuto nei momenti più difficili. Da qualche anno ho il tesserino di "Volontario ospedaliero" e offro il mio piccolo e modesto contributo di collaborazione ed incoraggiamento per dare anch'io "una mano per aiutare!"



La storia di Ermelinda Great Comebacks™ 2018

"Mi chiamo Ermelinda Palmieri, vivo a Rho provincia di Milano, ho 57 anni e da cinque sono colostomizzata. Dal 1984 sono affetta dalla malattia di Crohn. Un calvario segnato da otto interventi chirurgici. Due interventi mi hanno debilitata sino ad arrivare a pesare 32 chili e ai quali è seguita una degenza ospedaliera di sei mesi a causa di gravi infezioni. I familiari, i medici e la stomaterapista mi sono stati sempre vicini alleviando le mie sofferenze. La mia gastroenterologa è il mio angelo custode, mentre la mia stomaterapista è una guida verso una vita più normale. Infatti, ho provato diverse sacche, finché, nel 2016, Simona Facchetti, la stomaterapista dell'ospedale di Rho che mi segue con tanta umanità e professionalità, mi ha fatto provare una nuova sacca mono pezzo. La mia vita, così, è radicalmente cambiata: "Ho ricominciato a vivere!". Questa sacca ha allontanato la forte apprensione causata dalla sensazione di disagio, ridonandomi la libertà di movimento in totale sicurezza, senza alcuna infiltrazione o distacco della placca. Sono una donna combattiva, saggia, socievole, musicista e pittrice che trova la sua forza interiore nell'arte. Il Crohn più che compagno di vita, è lo "stalker" che, negli anni, non è riuscito ad annientare la mia anima e la mia passione. Dal 1988 sono iscritta ad AMICI (Associazione Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali) e offro profonde riflessioni sul mondo oscuro del dolore. Agli stomizzati dico che non bisogna lasciarsi "domare" dalla cronicità della malattia e della stomia, rischiando di precipitare in uno stato d'inerzia, vergogna, isolamento e perdita di autostima. Dunque, convivere serenamente con la stomia è possibile. L'importante è affidarsi ad un bravo stomaterapista, figura preziosa che nella quotidianità non ci fa sentire "persone diverse" ma ci aiuta ad essere persone con una disabilità invisibile!



La storia di Gabriella Great Comebacks™ 2018

"Aprile. Vado a prenotare la cabina per la stagione e preparo l'attrezzatura pregustando le mie immersioni. Le emorroidi, però, cominciano a rendermi la vita impossibile. Esame istologico. 24 giorni di attesa: carcinoma (ma senza metastasi al fegato). Tentativi di attacco chemio e radio combinati, o deviazione. La possibilità di asportare chirurgicamente questo polipo maligno mi avrebbe reso una persona incontinente. Col mio carattere non era una soluzione accettabile. Faccio mente locale: in gioco c'è la vita. In questa avventura, Chiara, disponibile e comprensiva mi ha supportato, dandomi ogni spiegazione su quanto avrei dovuto subire a livello chirurgico e come avrebbero proceduto nel tentativo

di debellare la "bestiaccia". A causa delle complicazioni precedenti all'intervento, la mia non è stata una degenza breve. Nell'estate caldissima sentivo il cicalare del cambio turno degli infermieri... Shara Ferrigno, la caposala, così precisa, professionale, nella sua divisa bianca, perfetta coordinatrice, la sento programmare una battuta di pesca nel tempo libero... E la mia fantasia comincia a farmi uscire fuori dalla camera! Non vedo l'ora che sia l'indomani mattina per chiedere quanti totani ha preso... E mi sento la salsedine addosso! Un corpo infermieristico che, seppur a ranghi ridotti, è sempre stato col sorriso sulle labbra. Tutti sempre pronti ad



assistervi ad ogni scampanellata, senza mai farci sentire a disagio. Noi, degenti doloranti, con problemi non semplici, abbiamo trovato in loro "angeli custodi" che ci hanno aiutato ad essere persone reattive che si vietavano l'autocompatimento, ma che si imponevano di sorridere alla vita nonostante la tegola che ci aveva fatto cadere in testa. Dimissione. Sono a casa da sola, terrorizzata, il mio primo cambio sacca: ho paura di non farcela! Poi, accanto a me, sento la voce decisa, precisa di Damiana Latorre, che con calma mi guida operazione per operazione. Senza accorgermene ho terminato l'operazione con semplicità e calma. Grazie Damiana, non semplice "stomaterapista", ma allegra complice, psicologa, che mi stai guidando a vedere la sacca come compagna di vita futura. Dimessa ho subito indossato leggings e maglietta aderente (è estate). Amici e conoscenti fin dall'inizio erano al corrente della mia operazione. È naturale che i loro occhi cadessero sul mio girovita: "Ma sai che non si vede niente?!" Certo che non si vede niente! Sto già studiando che modello di costume da bagno indossare la prossima estate, perché non intendo certo rinunciare alle mie immersioni, magari meno profonde, ma solo perché gli anni passano!"

PARTECIPA ALLA XVIII EDIZIONE

Partecipare al Programma è semplice; raccontaci perché hai dovuto affrontare l'intervento, quali persone e/o operatori sanitari, ti sono state vicine e quali hobby/passioni ti hanno spinto a riprendere il "timone" della tua vita. La tua testimonianza può aiutare gli altri ad affrontare l'intervento e la strada verso la riabilitazione. Mandaci la tua esperienza (possibilmente dattiloscritta e non più lunga di 3 pagine e con una tua foto):

- per e-mail, all'indirizzo convatel.italia@convatec.com;
- per posta, a: "Concorso Great Comebacks™" ConvaTec Italia - Via della Sierra Nevada, 60 - 00144 Roma;
- compilando l'apposito modulo sui siti www.convatec.it e www.greatcomebacks.it;
- per fax, al numero 800.930.950.

Per ulteriori informazioni, restiamo a tua disposizione al numero verde gratuito **800.930.930**, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00.



PERCHÉ ISCRIVERSI A ME+

Il programma ti offre gratuitamente un'ampia gamma di servizi: contattaci per scoprirli tutti ed essere sempre aggiornato sulle ultime novità

Me+ è il programma di ConvaTec che mette a tua disposizione numerosi servizi pensati appositamente per te. Per poterli richiedere è necessario registrarsi sui nostri siti: convatec.it oppure meplus.convatec.it. In alternativa, puoi contattarci al numero verde gratuito 800.930.930, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o all'indirizzo e-mail convatel.italia@convatec.it.

Le risposte alle domande frequenti

D Cosa s'intende per me+ supporto?

R Un servizio di "pronto intervento" alla dimissione, con l'invio di materiale informativo e, soprattutto, di campioni gratuiti, sufficienti a coprire il periodo necessario per avviare le pratiche burocratiche per ricevere la fornitura gratuita dal Servizio Sanitario Nazionale.

D Che cos'è me+ recovery?

R È il programma certificato che dimostra come praticare con regolarità un'attività fisica dopo l'intervento di stomia, seppur blanda, sia caldamente consigliato. Dedicarsi ad un'attività sportiva, anzi, aiuta in maniera significativa a ridurre il rischio della comparsa di complicanze.

me+

Il programma si divide in 3 fasi:

- **fase verde:** si compone di esercizi particolarmente indicati nella fase subito successiva all'intervento, per imparare a controllare la parete addominale e rinforzarla;
- **fase blu:** esercizi che rappresentano un'evoluzione della fase precedente. Una volta fatti propri questi movimenti, si è pronti per passare alla fase successiva;
- **fase viola:** indica la completa riabilitazione fisica, includendo esercizi ancora più completi, consigliati per chi era abituato a praticare assiduamente un'attività sportiva prima dell'intervento.

D **Con me+ consulenza è possibile richiedere la consulenza telefonica gratuita di un Avvocato e una Psicologa. Perché?**

R La consulenza legale ti può essere d'aiuto per conoscere e tutelare i tuoi diritti. Potresti, ad esempio, avere bisogno di informazioni su come richiedere la fornitura dal Servizio Sanitario Nazionale o sull'invalidità e sui permessi per il lavoro: l'Avvocato Diego Palazzoli, risponde alle tue domande sulle tematiche legali legate alla gestione della stomia, ogni 15 giorni su prenotazione telefonica. Nella strada verso la riabilitazione, poi, potresti sentirti solo, avere bisogno di una parola di conforto. E questo potrebbe capitare

anche alle persone che ti sono vicine e si prendono cura di te. Per questo Marina Eramo, Psicologa e consulente ConvaTel®, è pronta ad offrire a te ai tuoi cari un supporto emotivo concreto.

D **Cos'è me+ persone?**

R L'insieme delle testimonianze delle persone che vivono la tua stessa esperienza. Grazie al Programma Internazionale Great Comebacks™, che celebra le storie "più rappresentative" di ritorno alla vita dopo l'intervento di stomia, moltissime persone hanno aiutato gli altri a riprendere il "timone" della propria vita.

D **Quali sono i servizi me+ risposte?**

R La rivista **ConTatto®** che stai leggendo, con i consigli degli operatori sanitari per la gestione della stomia e le testimonianze delle persone che vivono la tua stessa esperienza; i recapiti dei **centri di stomaterapia** più vicini alla tua abitazione; la chat sul sito, per ricevere risposte rapide in tempo reale alle tue richieste; **il blog**, con gli approfondimenti degli operatori sanitari, dell'Avvocato e della Psicologa e le novità da ConvaTec; le pagine sui social media, per essere sempre aggiornato sulle ultime novità: "Servizio ConvaTel" e "ConvaTec Italia" su Facebook; "ConvaTec Italia" su Twitter e YouTube.

Donazione di ConvaTec a sostegno delle iniziative di Save the Children

20 dicembre 2018 – ConvaTec Italia srl nell'ambito del Programma Globale LIFE+ ha effettuato una donazione a Save the Children, è l'Organizzazione internazionale che da 100 anni lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro. La donazione sarà impiegata per sostenere il Punto Luce di Save the Children nel quartiere Ponte di Nona a Roma: uno dei 24 centri ad alta densità educativa attivati in tutta Italia dall'Organizzazione per offrire opportunità educative gratuite ai bambini e agli adolescenti tra i 6 e i 16 anni, e ai loro genitori, che vivono nelle periferie più svantaggiate delle città. Il programma LIFE + di ConvaTec ha avuto inizio nel 2018 ed è stato realizzato per aiutare i giovani che versano in condizioni svantaggiate a raggiungere una miglior qualità di vita. L'impegno di ConvaTec è contribuire a dare ai più giovani l'opportunità di fare scelte migliori per la propria salute nel lungo termine, offrendo il proprio contributo per favorire l'accesso a programmi educativi, un'alimentazione migliore e alle risorse per l'attività fisica, aiutando i giovani svantaggiati

a vivere una vita più sana - ovunque ConvaTec operi.

All'inizio di quest'anno, più di 1350 dipendenti ConvaTec in tutto il mondo hanno formato dei team e preso parte a un programma di benessere. Dopo 100 giorni, i risultati di tutti i team sono stati utilizzati per calcolare i fondi stanziati messi a disposizione da ConvaTec Group Plc nell'ambito del programma LIFE +, per le donazioni in diversi paesi o regioni. Juan Antonio Ferreiro Vice President & General Manager, Southern Europe di ha dichiarato: *"Siamo molto lieti di offrire il nostro contributo a Save the Children. Grazie all'impegno in prima persona dei team di ConvaTec Italia nel progetto Life+ abbiamo raggiunto questo importante traguardo. Il nostro contributo sarà utilizzato per supportare i più giovani a condurre una vita caratterizzata da stili di vita sani e ricca di opportunità educative grazie alle quali bambini e adolescenti possono coltivare i propri talenti e le proprie aspirazioni e siamo davvero entusiasti di contribuire all'eccellente lavoro svolto da Save the Children in questo settore".*



Il team ConvaTec Italia Life+ insieme a Giorgia Ballerini, rappresentante di Save the Children Italia

Vincenzo ed Elisabetta ci hanno chiesto di pubblicare la seguente lettera per ringraziare gli operatori sanitari che sono stati loro accanto

"Egregio Direttore Generale Dott. Giovanni Battista BOCHICCHIO
I.R.C.C.- C.R.O.B - Rionero in Vulture

Egregio Dott. Bochicchio,
già da qualche mese in cura c/o il Vs. Centro, abbiamo potuto constatare l'elevato livello della struttura sanitaria di cui Lei è Direttore Generale. Ci riferiamo in particolare alla U.O. di Radiologia del dott. Aldo Cammarota e dall U.O. di O.M. del dott. Michele Aieta che, coadiuvati da giovani colleghi, hanno provveduto subito a farci conoscere in tempi rapidi le nostre, purtroppo, negative e dolorose diagnosi. Nonostante il grande impatto psicologico, nonché fisico, abbiamo continuato e voluto fortemente affidarci alle Vs cure di medici esperti competenti - vedi il Reparto di Radioterapia diretto dal dott. Vincenzo Fusco - a cui, di volta in volta, facevamo e facciamo tuttora riferimento. Siamo stati, così, seguiti ed assistiti oltre che dagli specializzati dei reparti, anche dal personale infermieristico e dagli O.O.S.S. di grandissima professionalità ed umanità, grazie ai quali ci siamo sentiti sempre a "casa", perché sottoposti entrambi a lunghi e delicati interventi. Questi sono stati affidati al dott. Giuseppe La Torre e, per me Elisabetta, anche alla U.O. di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva guidata dal dott. Francesco Fabrizio in due uniche sedute operatorie. Le capacità professionali tecnico-chirurgiche di tutto pregio, la facile accessibilità ai rapporti con il personale medico - ricordando sempre il dott. Battistino Puppio -, la disponibilità costante nel fornire spiegazioni e aggiornamenti a noi ed ai nostri familiari, hanno reso e continuano a rendere, essendo l'iter clinico non ancora concluso, questa nostra disavventura meno amara. Ancora, infatti, ci rechiamo costantemente al Day-Hospital di M.O., diretto con tanta capacità dalla dott.ssa Anna Maria Bochicchio.

Desideriamo ancora ringraziare la caposala Maria Grieco e la sua collaboratrice Caterina Brienza dell'ambulatorio per gli "Stomizzati", che con serietà e gentilezza assistono me, Vincenzo, per le incombenze relative alla mia patologia; e menzionare la psicologa la dott.ssa Ilaria Bochicchio, punto di riferimento in una struttura come questa, pronta a sostenere, insieme a noi pazienti, il peso del cambiamento e i Ricercatori del Centro a cui porgiamo i migliori auspici e ai quali non faremo mai mancare il nostro sostegno.

È per noi motivo di immenso orgoglio che il CROB sia un Centro di Eccellenza a livello nazionale, che tra le infinite difficoltà socio-economiche di oggi, continua a credere con fermezza nella propria difficile missione, dando sostegno oltre che medico e terapeutico, anche psicologico e morale a chi come noi deve combattere una battaglia così difficile.

A tutti Voi, che quotidianamente Vi occupate e preoccupate di alleviare le sofferenze di noi ammalati, vorremmo esprimere la riconoscenza nostra e della famiglia ed i più sinceri Auguri di buon lavoro.

Sala Consilina, 25 aprile 2018

Sempre riconoscenti

Vincenzo ed Elisabetta Marino

Si scrive Esteem™+, si legge monopezzo



NOVITÀ

ESTEEM™+ *Soft Convex*

Sacche a fondo chiuso e a fondo aperto, dalla barriera cutanea flessibile e convessità soft, per offrirti elevato comfort



ESTEEM™+
Soft Convex
fondo chiuso

ESTEEM™+
Soft Convex
fondo aperto



ESTEEM™+
Flex Convex
fondo chiuso

ESTEEM™+
Flex Convex
fondo aperto

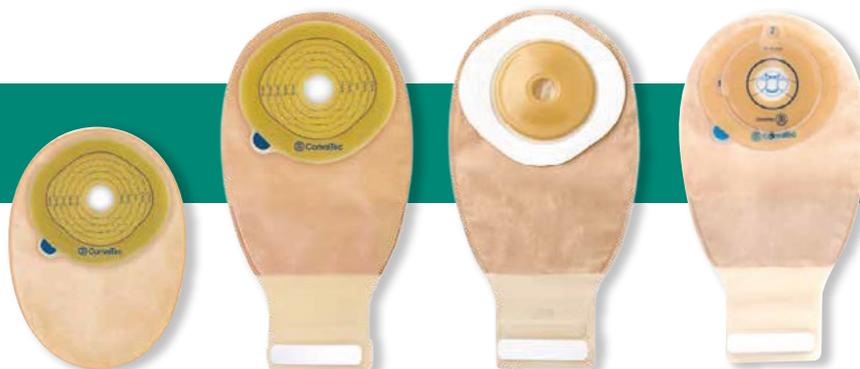
ESTEEM™+
Flex Convex
per urostomia

ESTEEM™+ *Flex Convex*

Sistema monopezzo convesso che ti offre insieme comfort e discrezione di un prodotto flessibile

ESTEEM™+ *Flex Convex*

Sacche a fondo chiuso nelle versioni ritagliabile e modellabile; sacche a fondo aperto nelle versioni convessa, ritagliabile e modellabile, per offrirti il comfort e la discrezione di cui hai bisogno



ESTEEM™+
fondo chiuso
ritagliabile e pretagliato
con finestra ispezionabile

ESTEEM™+
fondo aperto
ritagliabile

ESTEEM™+
convesso pretagliato

ESTEEM™+
fondo aperto
modellabile

Per richiedere campioni gratuiti, contatta il numero verde gratuito **800.930.930*** dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00 o manda un'e-mail all'indirizzo convatel.italia@convatec.com

Per maggiori informazioni visita il sito www.convatec.it

*Numero verde destinato ad assistenza tecnica
© 2019 ConvaTec Inc. ™ indica un marchio di fabbrica di ConvaTec

